

Disoccupazione- Italia/Slovenia

ITALIA

Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpi) è una indennità mensile di disoccupazione in relazione agli eventi di disoccupazione involontaria

- spetta ai lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che hanno perduto involontariamente l'occupazione
- corrisposta mensilmente per un numero di settimane pari alla metà delle settimane contributive presenti negli ultimi quattro anni
- misura della prestazione è pari al 75% della retribuzione media mensile imponibile ai fini previdenziali degli ultimi quattro anni (la % diminuisce gradualmente)
- max indennità 2021 - 1.335,40 euro

SLOVENIA

Indennità di disoccupazione spetta ai lavoratori che hanno interrotto il rapporto di lavoro non per loro colpa o volontà

- se sono stati versati i contributi per l'assicurazione contro la disoccupazione
- occupazione antecedente per almeno 10 mesi negli ultimi 24 mesi o se hai meno di 30 anni e sei stato assicurato contro la disoccupazione per almeno 6 mesi negli ultimi 24 mesi,
- iscrizione al centro di collocamento e contestuale domanda da presentare entro 30 gg dalla data di fine lavoro
- Misura della prestazione per primi tre mesi dal ricevimento è dell'80%,60% nei successivi nove mesi, dopo un anno il 50% della retribuzione media mensile percepita negli ultimi otto mesi antecedenti la disoccupazione (età inf. ai 30 anni ultimi 5 mesi)
- Massimale 892,50 € importo minimale 530,19 €
- da Maggio 2021 esclusivamente per casi di lavoratori frontalieri nuove massimale pari a 1.795 €

Disoccupazione - Gli ostacoli amministrativi maggiormente rilevati sono stati:

Le problematiche relative alla disoccupazione riguardano principalmente i tempi di rilascio e la corretta quantificazione dei periodi coperti da contribuzione da indicare in modo inequivocabile e chiaro dai rispettivi Enti previdenziali nel modello U1 europeo - Dichiarazione attestante i periodi di assicurazione utili da prendere in considerazione per il calcolo dell'indennità di disoccupazione.

Da 03/2020 e fino al 30/06/2021 (prorogato in alcuni casi a 10/2021) il governo italiano ha deciso di bloccare i licenziamenti individuali e collettivi e in parallelo di utilizzare lo strumento della cassa integrazione per coronavirus, come misura a sostegno del reddito per aziende e lavoratori, atta a fronteggiare l'emergenza economica da Covid.